

Carissimi abitanti del Quartiere,

*... sono trascorsi ormai quindici anni
dalla nascita dell'**Associazione**
“Il nostro Quartiere S. Giovanni”
e vorremmo condividere con voi le
principali tappe di questo cammino
iniziato nell'**ottobre del 1995** dall'idea di alcuni
residenti, convinti che solo associandosi
sarebbe stato possibile affrontare le diverse
problematiche del quartiere.*

Da qui nasce l'Associazione.

*Il primo problema affrontato è stato lo spazio di via Lombardia, destinato ad area verde: dopo un primo intervento nel **1996**, l'area risultava abbandonata ed era divenuta ricettacolo di rifiuti. L'Associazione, facendosi portavoce dell'esigenza dei cittadini di poter disporre di uno spazio polifunzionale, chiese con forza che i lavori venissero ripresi, affinché l'intera area potesse diventare il polmone verde del quartiere.*



*Nel **1998** ciò avvenne ed il **Parco** cominciò a vivere, abbellito da zone passeggio e zone verdi. Nella parte bassa del Parco sorge il “Teatro Greco” disegnato sul modello dei teatri antichi, dove ogni anno vengono animate le serate estive del nostro quartiere. In varie zone del Parco si trovano giochi per bambini (scivolo, altalene, etc.) ed un percorso ginnico per grandi e piccini.*

A questo punto ci si chiese come far sì che il parco godesse della necessaria manutenzione: nacque l'idea di una gestione attraverso un progetto di formazione per giovani disoccupati.

*Prese forma il **Progetto “Integra”** (iniziativa dell'Unione Europea) per la formazione di giovani disoccupati nella gestione e manutenzione di aree verdi e spazi urbani.*

*Dopo un corso di formazione, si costituì nel 1999 la **Cooperativa “L’Erba del Vicino”** e, attraverso un finanziamento del “Patto Territoriale del Matese”, l’Associazione chiese ed ottenne un finanziamento per l’acquisto di attrezzature fondamentali per l’avvio del lavoro della cooperativa.*



Il risultato conseguito è stato doppiamente positivo, poiché sono stati creati posti di lavoro e si è assicurata una manutenzione regolare del Parco stesso. Oggi la Cooperativa “L’Erba del vicino” rappresenta una realtà lavorativa ed effettua la manutenzione del verde non solo nel quartiere ma in molti altri spazi della città.

Nel contempo l’Associazione rivolge la propria attenzione alle problematiche sociali del quartiere: si constata che S. Giovanni è un quartiere-dormitorio, privo di servizi, nel quale i giovani faticano a trovare un’identità ed occasioni d’impegno e di svago.

*Con il Progetto “**Spazio 2000**” viene realizzata una sala multimediale a disposizione di tutti, ed un laboratorio per l’ascolto della musica.*

Il punto ha offerto, fino al 2003, la possibilità di connettersi ad internet e di ascoltare musica.





*L'importanza della comunicazione ha spinto l'associazione a creare il giornalino di quartiere **“Good Morning San Giovanni”** che ha visto la prima uscita nel **1999**, distribuito gratuitamente in 2.500 copie, con cadenza trimestrale fino al 2009. Nasce anche il sito internet e poiché col passare degli anni ci si è resi conto che il giornalino, nella maggior parte dei casi era superato, si è optato per una forma più immediata di comunicazione aggiornando regolarmente il **sito internet**.*

*Nel **2001** si decide di condividere un'esperienza con altri quartieri, per rafforzare il rapporto tra adolescenti e volontari di tutte le associazioni. Nasce così **“Alla scoperta del Territorio”**: una bella iniziativa per far conoscere sia la nostra città che la regione, con l'aiuto di visite guidate.*

*Sempre nel **2001**, in collaborazione con la scuola F. Jovine, si è svolta la giornata **“Gioca con noi”**. Nel Parco S. Giovanni e nei campetti sportivi presenti nel quartiere, le scuole medie inferiori di Campobasso e dei comuni limitrofi, hanno dato vita a diverse attività sportive, creando una bellissima e vivacissima giornata all'aria aperta.*



*Il quartiere ha bisogno anche di manifestazioni da vivere con gioia e spensieratezza e inizia così “**Celebrare le stagioni**” che vede come prima occasione “**Carnevale che festa!**”. Nel Parco “S. Giovanni”, una splendida giornata di sole del febbraio **2002** ha fatto da cornice ad una grande festa organizzata dall’Istituto Comprensivo “F. Jovine” di Campobasso, con la collaborazione dell’Associazione. Per la gioia di grandi e piccini, il parco si è riempito di colori, canti, balli e ... migliaia di coriandoli!*



*La “**Festa di primavera**” si svolge normalmente nell’ultima domenica di maggio. La tradizione ha avuto inizio nel **1998**, e continua tutt’ora. E’ una giornata in cui i protagonisti sono la natura, l’ambiente ed i giochi. Ogni giornata viene caratterizzata dalla gioia del vivere insieme il Parco, sia da parte dei bambini che da parte degli adulti, con degustazioni gratuite, ogni anno diverse. La giornata include anche la celebrazione della Santa Messa.*

*La riscoperta delle radici popolari: “Cumme fusse allora...”: proverbi e saggezza popolare. Lo spettacolo, promosso nel maggio **2004** unitamente all'Istituto Comprensivo Jovine, ha fatto rivivere le tradizioni e la vita del mondo contadino del secolo scorso. E' stata una grande festa che ha riproposto le vecchie tradizioni, antichi mestieri e la nostra storia in un parco brulicante di suoni e colori.*



“Natale nei quartieri” è un'altra iniziativa nata per riscoprire lo spirito di condivisione e di socializzazione che il Natale dovrebbe suscitare. Non solo centri commerciali e spese, il più delle volte esagerate o folli, ma lo stare insieme per divertirsi con cose semplici come si faceva tanti anni fa. Attorno ad un grande fuoco, tra frittelle ed altre leccornie, musica, balli e tanta voglia di vivere una giornata all'aperto.





*Una grande intuizione è stata quella del **Teatro**.*

*La promozione delle attività teatrali ha avuto inizio con un primo laboratorio: “**Chi è di scena**”, condotto nel **1998** da un esperto, con la partecipazione degli anziani e della Scuola Media F. Jovine.*



*L'amore e la passione per il teatro e la cultura si concretizza in: “**Festival Nazionale del Teatro Popolare e della Tradizione - Premio G. Guerrizio**” che nel*

2010 è giunto alla sua 14° edizione. Il Festival si svolge nel Parco di Via Lombardia, nei mesi di luglio ed agosto. Compagnie teatrali locali e provenienti da fuori regione rendono il Festival uno degli appuntamenti più attesi dell'estate cittadina, con il plauso di un caloroso ed attento pubblico, di oltre 1500 persone a



La notte del teatro - Mimmo di Iorio

*serata. Il teatro è da considerarsi come momento di aggregazione, confronto, riflessione e d'intrattenimento, e pertanto un bene prezioso a servizio della collettività. Inoltre da cinque anni vi è abbinato un **Concorso Fotografico***

a tema, che consente agli amanti della fotografia di cimentarsi nel cogliere, nel corso degli spettacoli, lo scatto più significativo.



*Ma l'attenzione per i giovani è stata sempre presente: il Centro Ricreativo “**Spazio senza frontiere**”, nato in collaborazione con la Parrocchia San Pietro Apostolo nel dicembre **2003** e proseguito fino al 2006, con la presenza di animatori e di tecnici qualificati, ha offerto occasioni ludico-ricreative e sportive a tutti.*

*Purtroppo, non avendo locali a disposizione per tali attività, non è stato possibile continuare il percorso intrapreso, e da diversi anni l'associazione insegue il sogno di creare un **Centro di Aggregazione Sociale**.*

Il quartiere, infatti, è privo di un luogo di aggregazione per le diverse fasce di età. E' stata chiesta al Comune l'assegnazione di alcuni locali nell'ex Scuola di via Toscana, ma quando ormai sembrava tutto risolto, sono subentrato altre necessità da parte dell'Amministrazione. La nostra richiesta è tuttora in corso, ed a seguito di un incontro tenutosi tra i giovani del quartiere ed il sindaco G. Di Bartolomeo, lo stesso si è impegnato a reperire, in breve tempo, dei locali adatti. Aspettiamo fiduciosi, continuando però a perseguire il nostro scopo.

La creazione di un luogo in cui incontrarsi permetterebbe di avviare opportune dinamiche di conoscenza e di approfondimento delle svariate problematiche del quartiere e dei giovani, e darebbe l'opportunità di poter offrire momenti di svago, momenti culturali e di socializzazione aperti a tutti.



Sappiamo che l'impegno sarà gravoso, ma contiamo sull'aiuto e la volontà di tutti voi a collaborare, affinché questo sogno si concretizzi.

*Nei pomeriggi estivi tuttavia, negli spazi aperti del parco di Via Lombardia, si svolge l'animazione **“Giochiamo... Sorrisi in strada”** aperta a tutti, gratuita e senza bisogno di iscrizione o prenotazione, dove tutti i bambini possono divertirsi, conoscersi e giocare in piena libertà.*

Senza mai tralasciare il territorio, l'associazione ha fatto sì che un altro importantissimo obiettivo si raggiungesse: la nuova scuola.



*L’**“Istituto Comprensivo F. Jovine”**, inaugurato nel marzo **2008**, ci ha visto combattere in prima linea per la sua realizzazione. Tutto l'impegno è stato profuso in questi anni affinché questa opera fosse conclusa nei termini previsti nel bando di gara.*

Ricordiamo che la prima iniziativa intrapresa dall'Associazione risale al 14 marzo 1997 con un dibattito pubblico tenutosi nella sala arbitri di Via

Toscana. In quel contesto l'Associazione e gli abitanti hanno chiesto a gran voce "Una scuola degna di tale nome".

Agli inizi dell'anno 1998, abbiamo partecipato a diversi incontri con la giunta comunale ed il sindaco Massa, affinché si prendesse in seria considerazione l'avvio del progetto scuola e che la scheda fosse inserita nel piano triennale. Al bando dei lavori nel 1999 del contratto di quartiere, l'Amministrazione Comunale ha inserito i lavori della scuola nel programma d'intervento con finanziamenti propri, realizzando in primis l'attigua palestra ed infine la tanto desiderata scuola, che ospita classi di scuola primaria e scuola secondaria.

Il progresso avanza, e non sempre veste sembianze accattivanti: l'iniziativa di un privato di collocare alcune **antenne ripetitrici** per telefoni cellulari a pochi metri dall'Istituto F. Jovine allarma i residenti. L'Associazione mobilita la popolazione con un pacifico picchettaggio del luogo e, con l'invio di un ricorso al TAR, ottiene il blocco dei lavori.

L'episodio funge anche da stimolo per la Regione Molise, al fine di individuare e predisporre una più idonea normativa per la localizzazione delle antenne. Dopo un lungo periodo di inattività, riprendono i lavori per il completamento della Palestra situata nel Parco e nel settembre **2007**



avviene l'inaugurazione, con l'intitolazione alla memoria di "**Prospero Musacchio**", noto sportivo campobassano. Sin dalla sua inaugurazione, la Palestra è gestita dalla nostra Associazione, che

ha dovuto effettuare alcuni lavori di adeguamento per renderla confortevole e usufruibile in tutti gli spazi.

A tutt'oggi viene adoperata ai fini sociali, nonché richiesta ed usata da diverse associazioni sportive con varie discipline e da scuole prive di palestra.



Ma non tutto luccica! Vi sono due grossi problemi che affliggono da tempo il nostro quartiere: il Contratto di Quartiere e l'edificio di via Emilia.



*Il **Contratto di quartiere** è uno strumento proposto dal Ministero per le infrastrutture ed i trasporti per il recupero sociale ed edilizio delle periferie urbane. L'associazione si è impegnata a seguire – anche attraverso il Laboratorio di Quartiere sito in via Romagna*

- con attenzione tutte le fasi relative al progetto, ma attualmente i lavori sono fermi – da 6 anni! - a causa della rescissione di contratto con le due imprese aggiudicatrici. Le conseguenze sono state il degrado ed il vandalismo. L'associazione ha provato con tutti i mezzi possibili, arrivando anche a denunciare prima con manifesti sparsi in tutta la città e poi alla Procura della Repubblica, lo stato di abbandono e degrado creato dal fermo dei lavori, ma ciò nonostante, non si è riusciti ad ottenerne la tanto agognata ripresa. Abbiamo continuato a sollecitare e concertare tavoli di lavoro tra Comune, IACP e responsabili del procedimento, effettuando il nostro quotidiano pellegrinaggio presso il Comune, in attesa di notizie positive. Ed è notizia dell'ultim'ora la conferma del finanziamento da parte del Ministero necessario per il completamento dei lavori in corso.

Questo è il nostro impegno maggiore, per ridare la giusta dignità agli abitanti che vivono in prima persona i disagi a loro causati e non molleremo fino a quando otterremo la ripresa ed il completamento dei lavori.

*L'edificio comunale di **Via Emilia**: nato come mercatino di quartiere, ma a forte richiesta ha poi mutato destinazione, ebbene anche la sua realizzazione si è fermata a metà.*



Dovrebbe, una volta finito, ospitare la farmacia, il centro anziani, l'associazione di quartiere e qualche attività. Avevamo prospettato l'uso degli spazi come laboratori artigianali per attività correlate al teatro, per dare continuità all'attività estiva dello stesso. Laboratori di costumi, disegni, recitazione e altre possibili attività inerenti, per dare spazio ai giovani e alla loro intraprendenza. Ma ad oggi, tutto è fermo in attesa che venga risolto un contenzioso riguardante l'aggiudicazione dei lavori. Anche in questo caso stiamo cercando di sbrogliare la matassa. Altre strutture, per quanto minori, restano in stato di abbandono: i campi di calcetto in via S. Giovanni ed in via Marche, l'area che sta a monte dell'edificio di via Emilia e tutta la zona di fronte all'Istituto Comprensivo F. Jovine, che doveva diventare una grande piazza, così come da progetto del Contratto di quartiere.

***I**nfine, una parola per la viabilità: le ampie strade del quartiere sono state teatro di gravi incidenti stradali, con un bilancio tragico di due morti e di alcuni feriti. L'insistenza dell'Associazione ha indotto il Comune ad installare*

alcuni dossi artificiali ed una serie di rotatorie che hanno portato ad un giusto rallentamento che fino ad oggi sembra aver prodotto un risultato positivo.



Concludendo: molto è stato fatto, ma sono ancora tanti i problemi che attendono una risoluzione. A volte l'entusiasmo e la voglia di fare sembra venir meno, come in occasione dei recenti atti di vandalismo effettuati da ignoti nei confronti del Chiosco del Parco, ma noi ci crediamo ancora e vogliamo continuare a credere in un quartiere migliore, un quartiere che possa diventare un punto di riferimento per molti.

L'Associazione ha cercato di dare voce alle emergenze del territorio, e continuerà a farlo.

*Attendiamo con umiltà il contributo dei cittadini, nel richiamo alla frase di don Primo Mazzolari: **“Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne insieme è la politica, sortirne da soli è l'avarizia”.***

*Noi non vogliamo fare politica, ma essere generosi nel nostro impegno in favore del nostro Quartiere e dei suoi abitanti, perché **è il nostro quartiere**, ne facciamo parte e vogliamo essere orgogliosi di essere abitanti di S. Giovanni.*



Associazione ONLUS
"Il nostro Quartiere San Giovanni"

Via Toscana, 22 - 86100 Campobasso
Tel e Fax 0874.481200 - 0874.493518

info@associazionesangiovanni.it

www.associazionesangiovanni.it

Sostieni le attività dell'Associazione del tuo Quartiere con il
5 x mille

Una firma per un concreto aiuto a costo zero
codice fiscale 92032040708

Ti ricordiamo che sino ad oggi l'Associazione ha impiegato i fondi ricavati dalla raccolta del 5 x mille per le porte del campo di calcetto, i giochi e l'installazione della videosorveglianza nel Parco

